

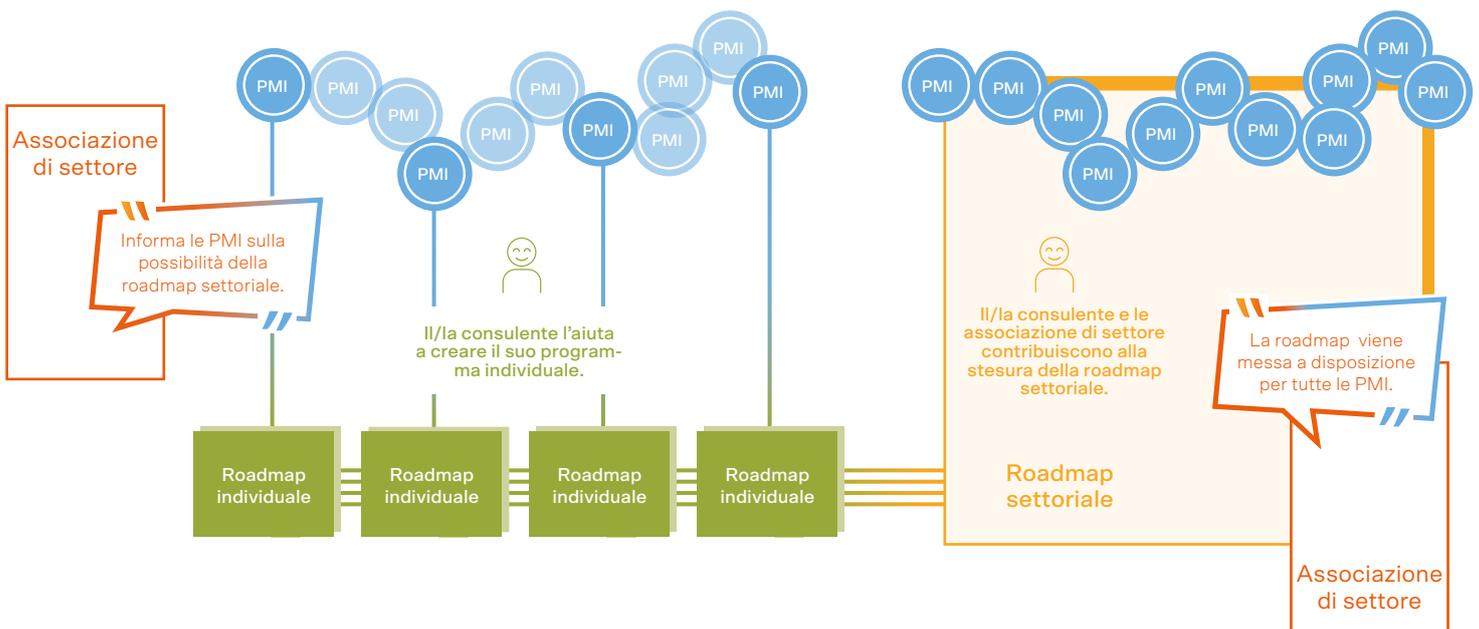
Contributi a sostegno di roadmap della decarbonizzazione settoriale

L'Ufficio federale dell'energia (UFE) e il programma Svizzera Energia sostengono finanziariamente la consulenza per il raggiungimento delle emissioni nette pari a zero nei diversi settori dell'industria. Ogni settore omogeneo può redigere una roadmap della decarbonizzazione per le proprie piccole e medie imprese (PMI) (roadmap settoriale).

Scopo e procedura

L'idea della roadmap della decarbonizzazione settoriale e la procedura per la sua elaborazione sono illustrate nella seguente figura. Come primo passo, l'associazione di settore informa i suoi membri della possibilità di una roadmap settoriale. Come base per la definizione della roadmap settoriale si utilizzano roadmap individuali di imprese rappresentative del settore. La roadmap settoriale mostra la distribuzione tipica delle emissioni, i processi e un elenco di misure con un

grande potenziale di applicazione nel settore. Come passo finale, la roadmap settoriale viene comunicata dall'associazione di settore ai suoi membri. Grazie alla roadmap settoriale predisposta, le PMI con risorse limitate hanno accesso diretto a una tipica contabilità dei gas ad effetto serra e a possibili misure per realizzare l'obiettivo di emissioni nette pari a zero nell'azienda e nel settore. Queste informazioni consentono alle imprese del settore di allineare i propri investimenti all'obiettivo «emissioni nette pari a zero».



Per la realizzazione di una roadmap settoriale, dal 1° gennaio 2024 si applicano le seguenti condizioni di finanziamento.

1. Sostegno finanziario

- Le roadmap settoriali possono essere sostenute fino nella misura del 40 per cento dei costi totali; l'importo massimo è pari a 35 000 franchi e copre sia lo sviluppo della roadmap che il relativo piano di comunicazione. I costi per le licenze, le tasse e i costi amministrativi (ad. es. preparazione dell'offerta e della domanda di sussidio) non sono considerati costi computabili.
- Le prestazioni proprie dell'associazione di settore sono riconosciute con un contributo forfetario pari al 20 per cento dei costi complessivi.

2. Condizioni del progetto

2.1 Condizioni generali

- In base all'omogeneità del settore, nella domanda si stabilisce su quante roadmap individuali si baserà la roadmap settoriale. In ultima analisi, SvizzeraEnergia decide quante delle roadmap individuali vengono sostenute. Queste roadmap soddisfano le condizioni di finanziamento di SvizzeraEnergia relative alle roadmap per le imprese.

2.2 La roadmap deve contenere almeno:

- la distribuzione quantitativa specifica al settore di tutte le emissioni dirette (Scope 1), indirette (Scope 2) nonché di quelle a monte e a valle (Scope 3). Descrivete in che misura questa distribuzione riflette la realtà di tutte le PMI del settore;

- una descrizione degli impianti e dei processi specifici al settore rilevanti per il clima;
- un percorso di riduzione con l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero (Scope 1 e 2) entro il 2050 e obiettivi intermedi almeno ogni cinque anni, nonché la metodologia impiegata. Sono fortemente raccomandati obiettivi di riduzione delle emissioni a livello dello Scope 3;
- un elenco di misure specifiche al settore per ridurre le emissioni di gas serra, che consentano di raggiungere l'obiettivo.

2.3 Condizioni relative alle misure

- Le misure di riduzione delle emissioni si basano in primo luogo sull'evitamento delle emissioni, per esempio mediante la sostituzione dei vettori energetici fossili o l'aumento dell'efficienza energetica. Le misure relative alla cattura e all'utilizzo del carbonio (CCU) e dello stoccaggio (CCS) devono essere prese in considerazione solo in caso di emissioni difficilmente evitabili. Le relative prestazioni possono essere sovvenzionate solamente nella misura massima del 5% dei costi complessivi.
- È necessario fornire le seguenti informazioni sulle misure:
 - una descrizione precisa della misura;
 - una stima dei costi di attuazione;
 - la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, che può essere un valore tipico del settore o un intervallo all'interno del quale si colloca la riduzione relativa delle emissioni per ogni azienda del settore;
 - il calendario previsto per l'attuazione;
 - una stima dei costi delle singole misure volti a evitare ulteriori emissioni in CHF/TCO_{2eq}.

- Le misure dovrebbero essere focalizzate sulla Svizzera.
- Sono raccomandate misure particolarmente innovative, che dovrebbero essere identificate come tali.
- Alle misure tipiche del settore deve essere attribuito un ordine di priorità che tenga conto della loro rilevanza e del loro potenziale per l'industria. A questo riguardo, i rischi tecnici, economici ed ecologici di ogni misura devono essere valutati sotto il profilo della fattibilità e della sostenibilità della misura stessa.

3. Comunicazione e rendicontazione

- La roadmap settoriale deve essere resa pubblica.
- Sulla base di un piano di comunicazione, comprese le relative prestazioni, la domanda deve illustrare in che modo il settore intende diffondere la roadmap settoriale.
- Una volta completato il progetto, la roadmap settoriale dovrà essere presentata sotto forma di rapporto a SvizzeraEnergia **entro il 30 giugno 2025**.